

Danni e speculazioni, l'Eur ha paura della Formula 1

MILLE firme raccolte contro il progetto della Formula 1 all'Eur e voci di varianti urbanistiche: «Il palazzo previsto nella zona del Tre Fontane - dice l'ex presidente del municipio XII Patrizia Prestipino - pare sia già passato da 9 a 14 piani, e stanno già vendendone gli spazi». «Non riusciamo ad avere i progetti. Il quartiere non vuole quell'inquinamento» racconta Marco Mettei, del comitato contro la Formula Uno all'Eur.

ISMAN A PAGINA IX



Protesta contro la Formula 1 all'Eur

Danni all'ambiente e speculazione l'Eur ha paura del Gran Premio

GABRIELE ISMAN

IL GIORNO dopo la mobilitazione partita dal sito il respiro. eu, non si ferma l'onda lunga del no alla Formula Uno all'Eur. Nel quartiere si spargono voci allarmate: ieri Matilde Spadaro, consigliere verde al municipio XII, parlava di una possibile variante urbanistica nella zona delle Tre Fontane per realizzare una torre con attività commerciali e appartamenti. «Il palazzo è previsto ed è aumentato di cubature, da 9 a 14 piani. E' privo di studi di sostenibilità finanziaria e ambientale, ma se ne stanno già vendendo gli spazi. Intanto per l'area del Velodromo, l'attuale giunta ha annullato la gara internazionale per la Città dell'Acqua. Ma il quartiere non vuole il Gran premio, i residenti sono davvero preoccupati», dice Patrizia Prestipino, oggi assessore provinciale e in passato presidente del municipio XII.

«Abbiamo raccolto oltre mille firme — spiega Marco Mettei, 29 anni, presidente del Comitato contro la Formula Uno all'Eur — e in un incontro con il gruppo Flammini, persino loro convenivano sulla difficile sostenibilità a livello acustico e ambientale. Lo stesso Flammini ha confermato al Tre Fontane paddock e box, strutture per la stampa, servizi tecnici e ospitalità, pullman e attrezzature per le gare. Poi ci sarebbe il Velodromo: due settimane fa l'amministratore delegato di Eur spa, Riccardo Mancini, in una riunione con i comitati di quartiere ha spiegato che si pensa di realizzare strutture abitative. E anche il futuro dell'ex Luneur è poco chiaro, come tutto il progetto. Ogni volta che chiediamo le carte, ci dicono di attendere». Sull'ex parco di divertimenti è da registrare una presa di posizione del senatore Pd Roberto della Seta: «Dietro il progetto della Formula Uno c'è l'obiettivo di mettere le mani sull'area, ottenendo dal Co-

mune una bella variante urbanistica che consenta di realizzare uffici, centri commerciali e altre cubature». Immediata la replica di Mancini: «L'area del Luneur non sarà mai oggetto di un cambio di destinazione d'uso, ma sarà riqualificata e valorizzata. Siamo in attesa dell'autorizzazione alla Dia per l'inizio dei lavori per mettere in sicurezza gli impianti».

Abitanti mobilitati contro il progetto. Voci e ipotesi su aree di pregio come il Velodromo e l'ex Luneur

